

9. FORESTE

Faggete dell'*Asperulo-Fagetum*

Cod_Natura 2000: 9130

Cod_CORINE: 41,13

Descrizione generale

Foreste di *Fagus sylvatica* e, sulle montagne più alte, di *Fagus sylvatica-Abies alba* o *Fagus sylvatica-Abiesalba-Picea abies* sviluppate su suoli neutri o quasi neutri, con presenza di muschi tipo mull, del dominio medio-europeo e atlantico dell'Europa occidentale e della porzione centro-settentrionale dell'Europa centrale, caratterizzato da una forte rappresentanza di specie appartenenti ai gruppi ecologici di *Anemone nemorosa*, *Lamium (Lamium) galeobdolon*, *Galium odoratum* e *Melica uniflora* e, sulle montagne, varie *Dentaria* spp..

Specie vegetali indicatrici

Fagus sylvatica, *Abies alba*, *Picea abies*, *Anemone nemorosa*, *Lamium (Lamium) galeobdolon*, *Galium odoratum*, *Melica uniflora*, *Dentaria* spp.,

- Le faggete basali mesofile della Montagna fiorentina e mugellana che si sviluppano su varie facies della Marnoso-Arenacea: *Melica uniflora*, *Daphne laureola*, *Lathyrus venetus*, *Mycelis muralis*, *Festuca heterophylla*, *Cardamine* spp., *Fraxinus excelsior*, *Acer pseudoplatanus*, *A. platanoides*, *A. gr. opalus*, *Tilia plathyphyllos*, *Ulmus glabra*.
- Le faggete mesofile eutrofiche: il corteggio floristico presenta la prevalenza di specie mesotermofile quali *Melica uniflora*, *Daphne laureola*, *Lathyrus venetus*, *Mycelis muralis*, *Festuca heterophylla*. Fitosociologicamente sono ascrivibili al *Dactylorhizo-Fagetum* o, in senso più ampio, sono da considerarsi di transizione tra il *Geranio nodosi-Fagion* e i boschi misti del *Laburno-Ostryon*.
- Le faggete termoigrofile presentano un ricco piano arboreo di latifoglie mesofile montane: *Fraxinus excelsior*, *Acer pseudoplatanus*, *A. platanoides*, *A. gr. opalus*, *Tilia plathyphyllos*, *Ulmus glabra*. Il piano erbaceo è caratterizzato da molte entità igronitrofile. L'inquadramento fitosociologico di riferimento è l'*Aceri platanoidis-Fagetum*.

L'habitat nel Parco

Attribuito unicamente nel versante toscano del Parco, in quanto escluso dalla Regione Emilia-Romagna e contemplato unicamente nella L.R. 56/2000 della Toscana, comprende tre associazioni fitosociologiche distinte:

- Le faggete basali mesofile della Montagna fiorentina e mugellana che si sviluppano su varie facies della Marnoso-Arenacea. Simili a queste sono le faggete sui detriti calcarei alla base del Monte Penna della Verna. Si tratta di faggete spesso con copertura del suolo incompleta e caratterizzate da limitata disponibilità idrica e contenuta fertilità. Queste faggete vengono incluse nell'habitat delle faggete neutrofile dell'*Asperulo-Fagetum* in senso di potenziale, in considerazione del fatto che, grazie alla litologia del substrato, è prevedibile un'evoluzione assai rapida del suolo, con aumento delle entità mesofile e nemorali e contrazione di quelle mesoxerofile dell'orizzonte basale.
- Le faggete mesofile eutrofiche. Queste costituiscono l'aspetto preponderante della tipologia, sono diffuse su substrati diversi, presentano ottimo sviluppo e densità colma, ecologicamente sono caratterizzate dalla dominanza di specie del genere *Cardamine* e in relazione agli autori sono afferibili alle associazioni *Galeopsi-Fagetum*, presente a quote più elevate, e *Cardamino chelidoniae-Fagetum*, a quelle inferiori, o complessivamente al *Cardamino heterophyllae-Fagetum*.
- Le faggete termoigrofile. Queste hanno ugualmente ottimo sviluppo. Sono localizzate sulle calcareniti della Verna.

L'habitat lo può trovare in associazione con gli habitat prioritari 9180* "Foreste di versanti, valloni e ghiaioni del *Tilio-Acerion*", 9210* "Faggete degli Appennini con *Taxus* e *Ilex*" e 9220* "Faggete dell'Appennino con *Abies alba* e faggete con *Abies nebrodensis*".

Stato di conservazione

Strutturalmente aperte e poco evolute le prime, chiuse e ben sviluppate le altre due, presentano complessivamente un discreto stato di conservazione.

Fattori limitanti e di minaccia

I cambiamenti climatici in atto (diminuzione delle precipitazioni, aumento delle temperature) potrebbe comportare situazioni di crisi per il faggio.

Linee di gestione consigliate

Avviamento all'alto fusto, diradamenti selettivi.

Specie potenzialmente legate all'habitat

Canis lupus, *Felis silvestris*, *Muscardinus avellanarius*, *Barbastella barbastellus*, *Miniopterus schreibersii*, *Myotis blythi*, *M. daubentonii*, *M. emarginatus*, *M. myotis*, *M. mystacinus*, *Nyctalus leisleri*, *Pipistrellus pipistrellus*, *P. pygmaeus*, *Rana dalmatina*, *R. temporaria*, *Dryocopus martius*, *Pernis apivourus*, *Osmoderma eremita*, *Rosalia alpina*